



RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2024

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	6
2.1 RAFFRONTA CON IL BUDGET ECONOMICO.....	6
2.2 RAFFRONTA CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	8
3. 3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	8
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA	9
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	9
4.2 SITUAZIONE ECONOMICA	12
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	13
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	14
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	15
8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014	17

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Pescara per l'esercizio 2024 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

Risultato Economico=	€	81.851
Totale Attività=	€	931.527
Totale Passività=	€	271.058
Patrimonio Netto=	€	660.469
Margine Operativo lordo =	€.	109.597

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2024 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2023.

Tabella 1.b – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	0,00
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	58.026,00	63.150,00	-5.124,00
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	100.000,00	100.000,00	0,00
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	158.026,00	163.150,00	-5.124,00
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	0,00	0,00	0,00
SPA.C II - Crediti	146.853,00	129.341,00	17.512,00
SPA.C III - Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	510.096,00	461.955,00	48.141,00
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	656.949,00	591.296,00	65.653,00
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	116.552,00	101.176,00	15.376,00
Totale SPA - ATTIVO	931.527,00	855.622,00	75.905,00
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	660.469,00	578.618,00	81.851,00
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00	0,00	0,00
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	0,00	0,00	0,00
SPP.D - DEBITI	101.146,00	123.762,00	-22.616,00
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	169.912,00	153.242,00	16.670,00
Totale SPP - PASSIVO	931.527,00	855.622,00	75.905,00

Tabella 1.c – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2024	31.12.2023	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	457.111,00	436.824,00	20.287,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	352.638,00	338.490,00	14.148,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	104.473,00	98.334,00	6.139,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.611,00	1.597,00	14,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	106.084,00	99.931,00	6.153,00
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.233,00	25.848,00	-1.615,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	81.851,00	74.083,00	7.768,00

Il conto economico presenta nell'anno un valore del MOL, pari a €. 109.597 così calcolato:

Tabella 1a – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	457.111
2) di cui proventi straordinari	
3 - Valore della produzione netto (1-2)	457.111
4) Costi della produzione	352.638
5) di cui oneri straordinari	
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	5.124
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	347.514
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	109.597

Esaminando il **Valore della produzione**, la voce A1- *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*, nelle sue componenti dei Servizi per i soci, dei proventi per tasse di circolazione e dei proventi riconosciuti per iniziative di gestione e promozione, registra un incremento rispetto all'anno precedente di circa Euro 20.000 (totale 2024 Euro 319.744- totale 2023 Euro 298.174); praticamente invariati gli - *Altri ricavi e proventi* che si fermano all'importo di Euro 137.367 contro Euro 138.650 dell'anno 2023.

Con riguardo alla voce A1-, sostanzialmente l'incremento è dovuto alle quote sociali (Euro 305.061 contro Euro 281.458 del 2023) mentre i proventi da tasse di circolazione (Euro 13.683) e da manifestazioni ed eventi (Euro 1.000) restano sostanzialmente invariati.

Andando ad analizzare gli altri ricavi proventi, si osserva una crescita dei Corrispettivi Sara (Euro 72.514 contro Euro 69.562) ed anche dei proventi da canone marchio (Euro 19.352 2024- Euro 19.109 2023), restano invariate le royalties percepite dalla Delegazione di

Pescara Centro pari ad Euro 24.000 ed i canoni di locazione percepiti dalla società Delaiti Srl (Euro 8.580), i proventi da comunicazione del marchio Sara di Euro 2.877 si riducono di circa 400 Euro mentre i contributi assegnati da ACI per l'attività sportiva 2024 si quantificano in Euro 925 contro i 1.205 del 2023.

Nel complesso il totale **Valore della produzione**, pari a 457.111, si discosta dal dato 2023 (436.824) di circa Euro 20.000 grazie proprio alla componente quote sociali.

Passando ad analizzare i **Costi della produzione**, si osserva un aumento di Euro 6.139 nel dato totale rispetto al precedente esercizio (Euro 352.638 contro Euro 338.490 del 2023).

Nel dettaglio delle voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, di importo pari ad Euro 166, erano di Euro 171 nell'anno 2023 e riguardano spese di cancelleria ed altro materiale di consumo.

B7 - Per servizi, in crescita di 7.993 nel confronto con l'anno precedente.

In pratica tra i servizi, crescono le spese per manifestazioni sportive di circa Euro 2.000, le indennità ed oneri di Direzione di circa Euro 5.000 (nel 2023 il ruolo Direttivo era stato scoperto per i primi tre mesi determinando assenza di costi per indennità ed oneri nel suindicato periodo) e le provvigioni passive di circa Euro 1.700.

Nello specifico, provvigioni passive + Euro 1.730, corsi educazione stradale + Euro 885 (l'Ente ha realizzato alcune iniziative sulla sicurezza ed educazione stradale per l'importo di Euro 1.267), spese per pulizia e disinfestazione locali + Euro 900 (attività affidate alle aziende Colarossi Srl, Disinfestazioni Srl e Lasa Service Srl per una spesa complessiva di Euro 77.405). I costi per pubblicità ed attività promozionali si riducono di circa Euro 2.000 (con un totale complessivo di Euro 2.689) mentre aumentano le spese per manifestazioni sportive del medesimo importo. L'ente ha concluso con successo la manifestazione Ruote nella Storia 2024 che si è svolta **"Sulle strade della Coppa Acerbo"**. Gli oneri per il Direttore hanno un importo di Euro 25.966.

Restano invece praticamente costanti i compensi attribuiti agli organi dell'Ente (Euro 5.944) ed al Collegio dei Revisori (Euro 4.676), i costi per prestazioni di lavoro autonomo occasionale (Euro 1.130), i servizi informatici e di elaborazione dati (Euro 15.136), le spese per fornitura di acqua, servizi di telefonia ed energia elettrica (rispettivamente Euro 600,

Euro 3.426, Euro 564, i premi di assicurazione (Euro 1.921), le spese postali, gli oneri bancari e le spese condominiali.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni, praticamente costanti.

B14 - Oneri diversi di gestione di Euro 210.719 in crescita dell'importo di Euro 6.415. Conseguenza dell'incremento del costo delle Aliquote sociali pagate ad ACI (totale 188.818 contro 181.217 del 2023) nonostante il premio di Euro 15.123 a chiusura del piano aliquote 2024. Gli altri oneri diversi di gestione si adeguano ai valori dell'esercizio precedente, dagli omaggi sociali (Euro 11.315) alle imposte e tasse deducibili (Euro 2.120) ed indeducibili (Euro 3.794), all'iva indetraibile e da conguaglio prorata (Euro 3.227).

La **gestione finanziaria** registra un saldo positivo di Euro 1.611.

Tutte le componenti di costo indicate generano, complessivamente, un **risultato al lordo delle imposte** di Euro 106.084 (nel 2023 Euro 99.931) ed un **risultato netto di esercizio** pari ad Euro 81.851 (Euro 74.083 precedente esercizio).

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Il budget 2024 non è stato interessato da provvedimenti di variazione.

La tabella che segue evidenzia per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	300.000		300.000	319.744	19.744
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti					
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
5) Altri ricavi e proventi	138.982		138.982	137.367	-1.615
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	438.982		438.982	457.111	18.129
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.600		1.600	166	-1.434
7) Spese per prestazioni di servizi	162.650		162.650	136.629	-26.021
8) Spese per godimento di beni di terzi					
9) Costi del personale					
10) Ammortamenti e svalutazioni	7.300		7.300	5.124	-2.176
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci					
12) Accantonamenti per rischi					
13) Altri accantonamenti					
14) Oneri diversi di gestione	211.550		211.550	210.719	-831
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	383.100		383.100	352.638	-30.462
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	55.882		55.882	104.473	48.591
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni					
16) Altri proventi finanziari	2.500		2.500	2.153	-347
17) Interessi e altri oneri finanziari:	2.150		2.150	542	-1.608
17)- bis Utili e perdite su cambi					
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	350		350	1.611	1.261
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni					
19) Svalutazioni					
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'e PASSIVITA' FINANZIARIE					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	56.232		56.232	106.084	49.852
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	40.000		40.000	24.233	-15.767
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	16.232		16.232	81.851	65.619

Il totale del valore della produzione a chiusura dell'esercizio registra un differenziale positivo di Euro 18.129 rispetto alla previsione definitiva. Infatti le quote sociali, previste pari ad Euro 280.000, a consuntivo raggiungono l'importo di 305.061, un ottimo risultato che si riflette positivamente sul valore della produzione.

Il totale dei costi della produzione a consuntivo si riduce di Euro 30.462 per il decremento di tutte le voci di costo, dalle spese per prestazioni di servizi (-26.021) agli oneri diversi di gestione (-831) nonché agli acquisti di materie (-1.434) ed agli ammortamenti (-2.176).


Naturalmente la componente maggiormente interessata dalla riduzione è la spesa per le prestazioni di servizi. Si rileva, infatti, una contrazione generalizzata di tutte le voci di spesa ed in particolare delle spese per pubblicità ed attività promozionali (-9.800), per energia elettrica (-2.500), per le manutenzioni ordinarie (-2.680), per le indennità ed oneri Direttore (-2.500), naturalmente la presenzialità si riflette sulle previsioni di budget.

Gli oneri diversi di gestione rispecchiano a consuntivo il dato previsionale con un minimo scostamento di Euro 800.

Nel complesso si determina a consuntivo un differenziale tra valori e costi della produzione migliorativo rispetto al budget assestato (+Euro 48.591) che, insieme al consuntivo Ires ed Irap inferiore rispetto alle previsioni, determinano un utile finale di esercizio che supera di Euro 65.619 il dato previsionale.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Il budget investimenti non è stato interessato dal alcun provvedimento di rimodulazione per cui **non vi sono state variazioni rispetto alla previsione iniziale 2024.**

 BUDGET INVESTIMENTI E DISMISSIONI	Budget 2024 Previsione Iniziale	Variazioni già approvate rimodulazione/ riclassifica	Assestato Attuale	Esercizio 2024	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
SOFTWARE - INVESTIMENTI	2.000		2.000	-	2.000
SOFTWARE - DISMISSIONI					
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - INVESTIMENTI			-		-
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI - DISMISSIONI					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.000	-	2.000	-	2.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
IMMOBILI - INVESTIMENTI	5.000		5.000	-	5.000
IMMOBILI - DISMISSIONI					
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - INVESTIMENTI	10.000	-	10.000	-	10.000
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - DISMISSIONI				-	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15.000	-	15.000	-	15.000
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
PARTECIPAZIONI - INVESTIMENTI					
PARTECIPAZIONI - DISMISSIONI					
TITOLI - INVESTIMENTI					
TITOLI - DISMISSIONI					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	17.000	-	17.000	-	17.000

3. 3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Dal punto di vista economico, l'esercizio 2024 chiude con un risultato positivo pari ad Euro 81.851 che, come detto, supera l'importo previsto nel budget.

Dal punto di vista finanziario l'Ente continua a migliorare la gestione finanziaria attraverso la progressiva riduzione dell'indebitamento non corrente e la costante crescita del patrimonio netto.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	58.026	63.150	-5.124
Immobilizzazioni finanziarie	100.000	100.000	
Totale Attività Fisse	158.026	163.150	-5.124
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino			
Credito verso clienti	82.065	76.765	5.300
Crediti verso società controllate			
Altri crediti	64.788	52.576	12.212
Disponibilità liquide	510.096	461.955	48.141
Ratei e risconti attivi	116.552	101.176	15.376
Totale Attività Correnti	773.501	692.472	81.029
TOTALE ATTIVO	931.527	855.622	75.905
PATRIMONIO NETTO	660.469	578.618	81.851
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri			
Altri debiti a medio e lungo termine	14.010	28.020	-14.010
Totale Passività Non Correnti	14.010	28.020	-14.010
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			
Debiti verso fornitori	30.743	34.177	-3.434
Debiti verso società controllate			
Debiti tributari e previdenziali	26.210	31.368	-5.158
Altri debiti a breve	30.183	30.197	-14
Ratei e risconti passivi	169.912	153.242	16.670
Totale Passività Correnti	257.048	248.984	8.064
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	931.527	855.622	75.905

INDICI	2024	2023
Quoziente di solidità o di struttura	4,18	3,55
Quoziente di Copertura	4,27	3,72
L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza)	2,44	2,09
L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test)	3,01	2,78

Rispetto allo stato patrimoniale, sono state operate le seguenti riclassificazioni:

- Gli altri crediti sono crediti tributari ed altri crediti.
- Gli altri debiti a medio/lungo termine sono costituiti dalla quota-parte con scadenza oltre 12 mesi dei debiti da piano di rientro mentre i debiti verso fornitori e gli altri debiti accolgono gli importi con scadenza entro 12 mesi.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di solidità o di struttura) pari a +4,179, crescente rispetto al 2023 ed indicativo di una condizione di ottima solidità patrimoniale, laddove si consideri che la soglia di riferimento per la solidità è un indice maggiore di 0,70.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ente presenta un grado di solidità ancora più alto; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a +4,245.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a +2,42. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori. Nel caso dell'Ente tale rapporto è ad evidenza superiore all'indicatore ottimale.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 3,01. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve, al netto delle rimanenze, almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente il rapporto è superiore a 2 per cui vi è la massima capacità di copertura delle passività con scadenza entro 12 mesi attraverso le attività correnti, senza necessità di ricorso alcuno allo smobilizzo delle attività fisse.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE (2) - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2024	31.12.2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	58.026	63.150	-5.124
Immobilizzazioni finanziarie	100.000	100.000	
Capitale immobilizzato (a)	158.026	163.150	-5.124
Rimanenze di magazzino			
Credito verso clienti	82.065	76.765	5.300
Crediti verso società controllate			
Altri crediti	64.788	52.576	12.212
Ratei e risconti attivi	116.552	101.176	15.376
	263.405	230.517	32.888
Debiti verso fornitori	30.743	34.177	-3.434
Debiti verso società controllate			
Debiti tributari e previdenziali	26.210	31.368	-5.158
Altri debiti a breve	30.183	30.197	-14
Ratei e risconti passivi	169.912	153.242	16.670
Passività d'esercizio a breve termine (c)	257.048	248.984	8.064
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	6.357	-18.467	24.824
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri			
Altri debiti a medio e lungo termine	14.010	28.020	-14.010
Passività a medio e lungo termine (e)	14.010	28.020	-14.010
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	150.373	116.663	33.710
Patrimonio netto	660.469	578.618	81.851
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			
Posizione finanz. netta a breve termine	510.096	461.955	48.141
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	150.373	116.663	33.710

Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore positivo di €. 6.357 con un incremento di €. 24.824 rispetto all'esercizio 2023. Diminuiscono di € 14.010 le passività a medio lungo termine.

La posizione finanziaria a breve termine, pari a € 510.096, aumenta di €. 48.141 rispetto a quella dell'anno precedente.

4.2 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.2 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2024	31.12.2023	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	457.111	436.824	20.287	4,64%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-347.514	-333.111	-14.403	4,32%
Valore aggiunto	109.597	103.713	5.884	5,67%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	0	0	0	
EBITDA	109.597	103.713	5.884	5,67%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-5.124	-5.379	255	-4,74%
Margine Operativo Netto	104.473	98.334	6.139	6,24%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	2.153	2.082	71	3,41%
EBIT normalizzato	106.626	100.416	6.210	6,18%
Proventi straordinari	0	0	0	0,00%
Oneri straordinari	0	0	0	0,00%
EBIT integrale	106.626	100.416	6.210	6,18%
Oneri finanziari	-542	-485	-57	11,75%
Risultato Lordo prima delle imposte	106.084	99.931	6.153	6,16%
Imposte sul reddito	-24.233	-25.848	1.615	-6,25%

La riclassificazione del conto economico relativo agli esercizi 2024 e 2023 consente di determinare, sia in valore assoluto che in termini di variazione/confronto, una serie di indicatori molto importanti ai fini della valutazione dei risultati aziendali.

Il Valore aggiunto esprime il margine lordo che residua dopo la copertura dei costi esterni, quindi la quota di reddito destinata alla copertura dei costi interni.

Il Margine operativo lordo misura il flusso di cassa potenziale generato dalla gestione operativa corrente, quindi la parte di valore aggiunto che residua dopo la remunerazione del costo del personale, mentre il Margine operativo netto ed il Risultato ordinario

esprimono la parte di valore aggiunto netto che residua dopo la remunerazione del solo capitale tecnico, quanto al primo, ed anche dopo la remunerazione del capitale di finanziamento quanto al secondo.

La tabella mostra come nell'Ente tutti questi valori siano positivi, il valore aggiunto remunera gli ammortamenti tanto che il margine operativo netto è positivo per Euro 104.473.

Il margine operativo netto ulteriormente rettificato dal risultato positivo della gestione finanziaria (€ 1.611) ha determinato un risultato lordo ante imposte positivo pari a €. 106.084, in aumento di € 6.153 rispetto a quello realizzato nel 2023. Quest'ultimo rettificato dalle imposte d'esercizio porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia un utile di €. 81.151 contro un utile di €. 74.083 registrato nel 2023.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. *Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

NULLA DI RILEVANTE

B. *Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:*

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

NULLA DI RILEVANTE

C. *Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:*

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

NULLA DI RILEVANTE

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per l'anno 2024 si è raggiunto il pieno raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano della Performance dell'Ente sia a livello quantitativo sia a livello qualitativo.

La chiusura dell'anno associativo ha fatto registrare un'ottima crescita per ogni tipologia di tessera con l'unica eccezione delle tessere ACI/SARA prodotte dagli Agenti SARA.

Più specificatamente l'incremento numerico è stato da 6114 soci del 2023 ai 6341 soci del 2024. Al netto della produzione associativa SARA, l'incremento è stato pari al +3,7% (+ 227 tessere) superando notevolmente l'obiettivo associativo assegnato di 6.183 tessere.

Anche la completezza dei dati e-mail ha raggiunto il 94% superando abbondantemente il target assegnato pari all'82%.

Le tessere fidelizzate complessive sono pari a n. 804, anche queste maggiori rispetto all'obiettivo assegnato di n. 797. Infine, le tessere TOP di gamma (SISTEMA+GOLD+ACI STORICO) sono anch'esse aumentate in percentuale rispetto alla produzione dell'anno precedente.

Anche la produzione delle tessere ACI/SARA si può ritenere molto soddisfacente visto l'incremento numerico da parte degli Agenti SARA.

In conclusione, sono state registrate delle ottime performance dell'intera Rete che ha conseguito tutti gli obiettivi di vendita quantitativi e, nella maggioranza dei Delegati, anche quelli qualitativi.

La gestione della tassa automobilistica, insieme al servizio di assistenza precedente e successivo alla riscossione della stessa, svolta in convenzione con la Regione Abruzzo, è risultata sempre molto apprezzata dall'utenza che continua ad affidarsi alle nostre Delegazioni ACI indirette del territorio provinciale. A testimonianza di ciò il dato numerico raggiunto nel 2024 da cui si evince l'incremento delle riscossioni rispetto al precedente anno 2023. Tale incremento è ancora più significativo sulla base della ormai consolidata digitalizzazione dei servizi e relativo pagamento di molti tributi, tra cui la tassa automobilistica, *on line* tramite piattaforme web dedicate a servizi pubblici.

Allo stesso modo, anche tutti gli altri servizi di assistenza e consulenza automobilistica sono stati utilizzati da moltissimi cittadini, soci e non soci ACI, e da questo si evince che il marchio ACI è ancora e sempre garanzia di professionalità e qualità del servizio erogato.

Riscossioni tasse automobilistiche Delegazioni ACI indirette provincia di Pescara

2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
115.040	116.745	121.927	117.251	131.447	132.248	104.593	114.073	110.292	108.016	110.543

Nel 2024 l'evento ACI STORICO "Ruote nella Storia" è stato realizzato, domenica 29 settembre, nel borgo storico di Spoltore. Anche in questa edizione l'Ente ha ricevuto, dall'Amministrazione comunale coinvolta, dai numerosi partecipanti all'iniziativa e dalle associazioni di veicoli d'epoca, riscontri estremamente positivi e complimenti per l'eccellente organizzazione dell'evento.

Infine, nel 2024 l'attività dell'ufficio sportivo dell'Ente è stata svolta con costante assistenza e consulenza nell'ambito dello sport automobilistico, sia nel settore auto sia nel settore kart. Sono state rilasciate tutte le tipologie di licenze, sia primo rilascio sia rinnovo, previste dai regolamenti sportivi nazionali per la partecipazione alle gare e manifestazioni sportive ACI SPORT, mantenendo costante e fidelizzato il numero di sportivi licenziati dall'ufficio (n. 228).

Per il futuro si prospetta di mantenere ed ottimizzare la gestione dell'ufficio sportivo, con gli stessi valori, quantitativi e qualitativi, raggiunti allo stato attuale.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile pari ad Euro 81.851 che si propone di destinare come segue:

- Euro 81.851 a utili da riportare a nuovo a incremento del Patrimonio Netto che da €.578.618 passa ad €. 660.469.

La Presidenza dell'Ente, a conclusione della presente Relazione, si impegna affinché si prosegua con un lavoro costante finalizzato alla crescita, ottimizzazione e miglioramento dei servizi ed attività già esistenti tramite le Delegazioni attualmente presenti sul territorio ed anche con un eventuale ampliamento delle stesse.

L'obiettivo costante consiste nel continuare ad offrire a tutti i cittadini della provincia, Soci e non Soci ACI, servizi eccellenti tramite strutture valide e funzionali ai bisogni, attuali e futuri, connessi all'automobilismo ed alla mobilità.

Sulla base di tali considerazioni chiedo all'Assemblea, in base all'art. 24 del regolamento di Amministrazione e Contabilità, di approvare il Bilancio di Esercizio 2024.

Pescara, 20 marzo 2025

Il Presidente
Avv. Giampiero Sartorelli

8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014

In conformità all'art. 41 c.1 del DL 66/2014 e in ottemperanza alla circolare DAF ACI n. 935 del 29/01/2015, si evidenzia che al 31/12/2024 l'importo di pagamenti relativi alle transazioni commerciali, la cui verifica tecno/amministrativa è risultata regolare. Tutti i pagamenti sono stati effettuati entro i termini di pagamento e spesso in anticipo rispetto al limite massimo di 30 gg ricevimento fattura.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art. 9, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore è stato determinato escludendo le fatture per le quali il rilascio del documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è risultato tardivo.



Via del Circuito n. 59
65121 PESCARA (PE)
P. IVA: 00084550680
C. Fisc.: 00084550680

AUTOMOBILE CLUB PESCARA

Indicatore dei tempi medi di pagamento

INDICATORE DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTO DEI FORNITORI DELLE P.P.A.A. PER ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE DI CARATTERE COMMERCIALE

Pubblicazione ai sensi degli artt. 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013

Periodo dal 01/01/2024 al 31/12/2024 escluse fatture contestate

Anno	n.ro pagamenti 2024 per forniture di beni e servizi	Calcolo dell'indicatore	Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti AUTOMOBILE CLUB PESCARA
2024	67	Media dei tempi tra la data di scadenza del debito e quella dell'effettivo pagamento, ponderata in funzione degli importi pagati	-6,77

Pescara, 20 marzo 2025

Il Direttore
Dr. ssa Barbara Falcinelli

Il Presidente
Avv. Giampiero Sartorelli